

# **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**Prot n. 3663 del 21/06/2011**

Pratica Edilizia n. 99/2010

## **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

Premesso che in data 22-11-2010 prot. n. 7018 Sig. Stagno Pietro Sig.ra Drago Enrica Sig.ra Drago Maria Grazia ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Apertura nuovo accesso pedonale su via alla Chiesa, con realizzazione di nuovo percorso pedonale e recinzioni all'interno della proprietà da eseguire nell'immobile ubicato in alla Chiesa 38, Foglio : 6, Mappali : 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 31 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione ID MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 22-11-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07/02/2011 di seguito riportato:

La soluzione progettuale, consistente nella apertura di un varco pedonale, su via alla chiesa a servizio di un passaggio condominiale, propone una nuova apertura con tipologia simile all'esistente, e la messa in opera di recinzioni interne atte alla suddivisione dei lotti di proprietà. Si ritiene che le recinzioni dovranno essere realizzate in acciaio plastificato a maglie larghe in

colore verde scuro, in alternativa a quelle grigio stirate come proposto. Inoltre le recinzioni siano schermate da siepi o come da relazione, piante rampicanti. Si prescrive che vengano salvaguardati gli ulivi, ovvero tutti gli alberi fra quelli che è necessario sostituire (nespolo ciliegio ) siano rimpiantati o sostituiti con ulivi e nei lotti adiacenti di proprietà. Il pavimento dei camminamenti sia in pietra ad opus incertum o in cotto.

Preso atto che, entro il termine stabilito al comma 8 dell'art 146 del Codice BB.CC. la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria non ha fatto pervenire il parere richiesto con nota prot n. 761 del 11/02/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7443 in data 30.12.2009 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

### **s i d i s p o n e**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 21-06-2011

**Il Responsabile dei Servizi Tecnici**

*(Giorgio Leverone)*